



Comune di Fiorano Modenese  
Provincia di Modena

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA ED AMBIENTE**

**OGGETTO:** PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 20, L.R. 4/2018) PER IL PROGETTO DENOMINATO "AMPLIAMENTO SITO PRODUTTIVO K2X" NEI COMUNI DI SASSUOLO E DI FIORANO MODENESE (MO).  
PROPONENTE: KERAKOLL S.p.A.

**PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICO-EDILIZIA-AMBIENTALE**

**IL DIRIGENTE**

Vista l'istanza di avvio del procedimento di VIA avanzata, ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018, da parte della Società Kerakoll S.p.A. al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.15 L.R.4/2018, per l'approvazione del progetto di ampliamento dello stabilimento produttivo denominato K2X sito in Strada Pedemontana tra i comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese;

Dato atto che:

- l'istanza di avvio del procedimento unico di cui al punto precedente è stata acquisita agli atti del Comune di Fiorano Modenese con prot. n. 8588 del 15.04.2022;
- il procedimento in oggetto è disciplinato al Capo III della LR 4/2018 e ss. mm. e ii., con particolare riferimento agli artt. dal 15 al 21, la cui competenza è assegnata a Regione Emilia Romagna;
- l'avvio del procedimento suddetto con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data 22/06/2022 sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, all'Albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna (BURERT) n. 185 del 22.06.2022;
- le riunioni istruttorie della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 1 della Legge n. 241/1990, svoltesi in data 20.07.2022, in data 16.11.2022, in data 22.12.2022, ed in data 07.02.2023;

Dato atto altresì, che l'area d'intervento risulta per la maggior parte ricadente nel Comune di Sassuolo e per una minima parte nel Comune di Fiorano Modenese sull'area catastalmente censita al Foglio 2 mappali 12-13-322-323;

**Aspetto Urbanistico**

Richiamati gli strumenti urbanistici vigenti, di cui:

- il PSC (Piano strutturale comunale) approvato con delibera di C.C. n. 21 del 27/03/2014 nonché con determina dirigenziale n. 550 del 04.12.2019;

**Servizio Urbanistica – Sportello Unico Edilizia – Ambiente**

Via Vittorio Veneto n. 19, 41042 Fiorano Modenese

☎ : 0536/833278 Fax : 0536/ 833241

✉ : urbanistica@comune.fiorano-modenese.mo.it

- il RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) approvato con delibera C.C. n. 24 del 24/03/2022;

Rilevato che l'area interessata dall'intervento ricade in ambito urbanistico disciplinato dalla pianificazione comunale vigente come di seguito riportato:

- APS.i - Ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale con prevalenza di attività industriali, così come indicato nella Tav. 1b del PSC vigente;
- APS.i (e) - Ambito specializzato per attività produttive di rilievo sovracomunale con prevalenza di attività industriali (parti insediate e consolidate), così come indicato nelle Tavv. 1a e 1b del RUE vigente;

e che gli interventi previsti nella proposta progettuale sono attuabile attraverso intervento diretto disciplinato dagli artt. 52-53-54-55 nonché dagli artt. 97-98-99-10 e 102 delle Norme di RUE vigente;

Considerato che dalla documentazione acquisita agli atti emerge che la proposta progettuale riguarda la realizzazione di tre nuovi corpi di fabbrica, di cui uno stabilimento produttivo (Stabilimento K2X), un magazzino esterno per le materie prime (Magazzino esterno MP) ed un edificio servizi (Test Lab TL) con la contestuale riqualificazione del fronte stradale lungo la Pedemontana, dove saranno anche realizzati i nuovi parcheggi funzionali alle attività del polo industriale;

Considerato, altresì, che il progetto sopra descritto comporta variante all'art. 55 del RUE vigente relativamente all'altezza massima prevista per gli Ambiti APS.i. – Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale, prevedendo la realizzazione di un corpo di fabbrica di altezza pari a 36 ml (in luogo di una Hmax = 15,00 ml incrementabile fino a 30.00 ml per magazzini automatizzati, volumi tecnici e impianti, disposta dal RUE vigente);

Richiamata:

- la pubblicazione dell'avviso al pubblico relativa all'avvio del Procedimento di autorizzazione unica di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in data 22/06/2022 sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, all'Albo Pretorio informatico delle amministrazioni comunali e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna (BURERT) n. 185 del 22.06.2022;
- la pubblicazione delle integrazioni al procedimento di cui sopra sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna (BURERT) n. 335 del 09.11.2022, e la contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Fiorano Modenese n. reg. 1236 del 09/11/2022 per 15 giorni consecutivi;

Visti i verbali delle riunioni istruttorie della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 1 della Legge n. 241/1990, svoltesi in data 20.07.2022, in data 16.11.2022, in data 22.12.2022 nonché in data 07.02.2022;

Considerato che:

- entro il periodo di deposito relativo alla fase di seconda pubblicazione (dal 9.11.2022 al 24.11.2022) è pervenuta osservazione da parte della Società SNAM, trasmessa da ARPAE ed acquisita agli atti con prot. n. 28950 del 15.12.2022;
- con l'osservazione di cui sopra la Società SNAM chiede di introdurre nello strumento urbanistico vigente, *Tav.3a-Tutele e vincoli di Natura storico-culturale, paesaggistico e antropica*, il nuovo tracciato di metanodotto compatibile con gli interventi proposti in sostituzione di quello esistente precisando che le opere da effettuarsi sul metanodotto “risultano vincolanti per il superamento delle interferenze



Comune di Fiorano Modenese  
Provincia di Modena

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA ED AMBIENTE**

in corso di valutazione”;

Esaminato il PSC vigente e, nello specifico, la *Tav.3a - Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistico e antropica*, difatti, per il Comune di Fiorano Modenese, già adeguata alla previsione delle reti SNAM;

Richiamata la delibera C.C. n. 2 del 26.01.2023 *“Procedimento unico di valutazione di impatto ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018: progetto di ampliamento del sito produttivo k2x presentato da Kerakoll S.p.A. e localizzato nei Comuni di Sassuolo e di Fiorano Modenese in variante al RUE. Controdeduzioni alle osservazioni di Snam ed assenso alla deroga”* con la quale il Comune di Fiorano Modenese:

- ha approvato le controdeduzioni all’osservazione SNAM contenute nella *Relazione tecnica e controdeduzione all’osservazione pervenuta*;
- ha espresso il proprio assenso alla proposta di variante allo strumento urbanistico vigente di RUE relativamente all’altezza massima del fabbricato di altezza pari a 36 ml;

Valutata, pertanto, la conformità urbanistica dell’intervento proposto nell’ambito della procedura di PAUR,

- rispetto alle disposizioni contenute nel PSC vigente di cui alle tavole:
  - Tav. 1a – Ambiti e trasformazioni territoriali
  - Tav. 2a – Tutele e vincoli di natura ambientale
  - Tav. 3a – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica ed antropica
  - Norme (Variante 2013 al PSC)
- rispetto alle disposizioni contenute nel RUE vigente di cui alle tavole:
  - Tav. 1a – Ambiti e trasformazioni territoriali
  - Tav. 1b – Ambiti e trasformazioni territoriali
  - Norme (Variante 2021 al RUE)

Vista:

- la L.R. 20.04. 2018 n. 4 “Disciplina della valutazione dell’impatto ambientale dei progetti”;
- la L.R. 21.12.2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 24.03.2000 n. 20 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss. mm. e ii.;

Per quanto suesposto,

**ESPRIME**

parere favorevole in merito alla conformità urbanistica dell’intervento

**Servizio Urbanistica – Sportello Unico Edilizia – Ambiente**

Via Vittorio Veneto n. 19, 41042 Fiorano Modenese

☎ : 0536/833278 Fax : 0536/ 833241

✉ : urbanistica@comune.fiorano-modenese.mo.it

### **Aspetto Edilizio**

Considerato che:

dalla documentazione acquisita agli atti emerge che il comune di Fiorano Modenese è interessato dalla parziale edificazione del fabbricato K2X, a seguito di demolizione e ricostruzione del fabbricato esistente, composto dai seguenti locali:

- Magazzino “MIA”
- Torre grandi confezioni
- Box di scarico
- Tettoia

e la riqualificazione di parte del fronte stradale lungo la Strada Pedemontana;

Il suddetto progetto comporta variante all’art. 55 del RUE vigente relativamente all’altezza massima prevista per gli Ambiti APS.i. – Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale, prevedendo la realizzazione di un corpo di fabbrica di altezza pari a 36 ml (in luogo di una  $H_{max} = 15,00$  ml incrementabile fino a 30.00 ml per magazzini automatizzati, volumi tecnici e impianti, disposta dal RUE vigente);

- nel corso della Conferenza dei servizi sono state richieste integrazioni, successivamente acquisite agli atti del Comune di Fiorano Modenese con prot.:

- n. 14207 del 17.06.2022;
- n. 24637 del 28.10.2022;
- n. 26026 del 14.11.2022;
- n. 28950 del 15.12.2022;
- n. 29600 del 22.12.2022;
- n. 270 del 05.01.2023;
- n. 18471 del 11.01.2023;
- n. 37322 del 17.01.2023;
- n. 1568 del 23.01.2023;
- n. 1569 del 23.01.2023;

### **Tipologia d’intervento**

Dato che l’edificazione del nuovo Stabilimento K2X viene attuata attraverso la demolizione e ricostruzione del fabbricato esistente, a minor superficie rispetto quella legittimata e a parità di destinazione d’uso, l’intervento si configura come **ristrutturazione edilizia ricostruttiva senza aumento di carico urbanistico**.

### **Parametri urbanistico-edilizi**

L’intervento risulta disciplinato dall’art. 55 del RUE vigente – *Disciplina degli interventi edilizi nelle parti di territorio APS.i(e), nelle parti di territorio APS.i(e)*

### **Area d’intervento**

Per quanto riguarda il Comune di Fiorano Modenese, la superficie interessata dall’intervento è la seguente:

<b>Superficie catastale</b>	
Mappale 12	6.723 mq



Comune di Fiorano Modenese  
Provincia di Modena

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA ED AMBIENTE**

Mappale 13	64 mq
Mappale 322	3.169 mq
Mappale 323	450 mq
<b>TOTALE</b>	<b>10.406 mq</b>

Destinazioni d'uso

Ai sensi dell'art. 54 del RUE vigente – Disciplina degli usi nei sub-ambiti APS.i, l'uso dell'immobile è classificato U27 – Attività manifatturiere industriali o artigianali (comprese le carrozzerie), il quale è ammesso senza limitazioni all'interno dell'ambito urbanistico APS.i e pertanto risulta conforme

Superficie Coperta

Per quanto riguarda il Comune di Fiorano, l'intervento - qualificato come RE - prevede una riduzione di superficie rispetto a quella esistente e demolita: la SCO prevista da progetto è pari a 2.532 mq < 3.765 mq SCO dello stabilimento esistente (il calcolo viene effettuato sulla SCO in quanto non si è in possesso di un dato certo relativo alla SC dello stabilimento esistente) e pertanto risulta conforme

Superficie Utile

l'intervento in progetto prevede una 2.770,44 mq.

Relativamente al dato su il progettista dichiara che non è possibile risalire al dato di Su esistente. Si prende atto.

Distanze

Per interventi di ristrutturazione edilizia, lo strumento urbanistico del Comune di Fiorano Modenese, prevede le seguenti distanze:

- Art. 33 RUE: dal confine di proprietà: = o > valore preesistente
- Art. 34 RUE: dal confine dai limiti di zona di interesse pubblico: variabile a seconda della categoria della strada
- Art. 35 RUE: tra pareti antistanti di due edifici: = o > valore preesistente

Dagli elaborati progettuali si evidenzia che:

Confine Nord: dal confine con l'immobile Magazzino MP Esterno vi sono 46,85

Confine Sud: dal confine con la Strada Pedemontana vi sono più di 30 m

**Servizio Urbanistica – Sportello Unico Edilizia – Ambiente**

Via Vittorio Veneto n. 19, 41042 Fiorano Modenese

☎ : 0536/833278 Fax : 0536/ 833241

✉ : urbanistica@comune.fiorano-modenese.mo.it

Confine Est: dal confine di proprietà vi sono 20,95 m, mentre dal confine con gli edifici esistenti vi sono 66,75 m – 80,20 m;

Confine Ovest: in aderenza con altri edifici.

Pertanto l'intervento risulta conforme

#### Parcheggi pubblici

Sul territorio di Fiorano Modenese, l'intervento - qualificato come RE - prevede una riduzione di superficie rispetto a quella esistente e demolita: la SCO prevista da progetto è pari a 2.532 mq < 3.765 mq SCO dello stabilimento esistente; pertanto, ai sensi dell'art. 98 co. 1 del RUE vigente – Cessione di aree per attrezzature e spazi collettivi – Parametri quantitativi, non è dovuta la cessione di aree destinate a parcheggio di urbanizzazione primaria e/o verde pubblico, dovuta nei soli casi di nuova costruzione o ristrutturazione edilizia con incremento di carico urbanistico. Pertanto l'intervento risulta conforme

#### Parcheggi pertinenziali

Richiamato l'art. 97 co. 10 del RUE vigente del Comune di Fiorano destinazione d'uso U27, trattandosi di un intervento di ristrutturazione edilizia con integrale demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'art. 96 co. 7 del RUE vigente e in applicazione dell'art. 15 del D.Lgs. 16/12/2016 n. 257, la proposta progettuale prevede inoltre la predisposizione all'allaccio per la possibile installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli o bici elettriche idonee a permettere la connessione delle vetture dagli spazi di parcheggio pertinenziali e pubblici, coperti e scoperti.

Pertanto l'intervento risulta conforme

#### Permeabilità

Richiamato l'art. 102 del RUE vigente – Aree verdi e Permeabilità dei suoli, si conferma che il calcolo della superficie permeabile è stato effettuato in base al riferimento normativo presente in corrispondenza del co. 5, il quale prevede, in caso di interventi di NC e NC in ampliamento, per gli ambiti APS ed APC, una quota minima di superficie permeabile pari al 20% SF, in caso di intervento diretto prevedendo un parametro di 3.277 mq rispetto a 1.984 mq richiesti da standard.

Pertanto l'intervento risulta conforme

#### Cessioni di aree

In relazione alle opere di risezionamento della strada Pedemontana eseguita dalla Provincia di Modena negli anni dal 2009 al 2010, come da Deliberazione della Giunta Comunale n° 99 del 17/04/2008, anche per questo lotto è stato redatto un accordo tra la proprietà e il Comune di Fiorano Modenese, al fine dell'individuazione di un'area di cessione volontaria, **pari a 485 mq.**, identificata catastalmente, in prima versione come una porzione del mappale 127 (frazionato nei mappali 322 e 323); ad oggi, tale accordo risulta ancora da formalizzare, per quanto riguarda il frazionamento e l'atto di cessione.

La proposta progettuale prevede la ridefinizione della perimetrazione di tale area, giustificata dalla volontà di cedere la parte di area destinata alla viabilità pubblica (pari a 315 mq) e la parte di verde comprendente il traliccio ENEL esistente, per garantirne l'accesso (pari a 170 mq) individuata al Fg. 2 Mapp. 322, 323.



Comune di Fiorano Modenese  
Provincia di Modena

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA ED AMBIENTE**

Titolo abilitativo

Considerato che si tratta di permesso di costruire da rilasciarsi in forma **ONEROSA**, in base a quanto previsto al Titolo III della L.R. n. 15/2013 e s.m.i.;

Vista la determinazione del contributo di costruzione e del contributo straordinario per variante urbanistica specifica, nel seguito elencata:

<b>Ambito APS.i(e)</b>		
Oneri U1	€	11.290,86
Oneri U2	€	3.300,40
D	€	6.589,78
S	€	4.935,44
Contributo Straordinario CS	€	20.977,01
<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>	<b>€</b>	<b>47.093,49</b>

ESPRIME

parere favorevole in merito alla conformità edilizia dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

1. **Prima del rilascio del provvedimento unico autorizzativo:**

si dovrà provvedere al pagamento del contributo di costruzione determinato all'interno dell'atto denominato "Permesso di costruire", nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate all'interno dell'allegato denominato "Contributo di costruzione".

2. **Prima dell'inizio dei lavori:**

- si dovrà provvedere alla sottoscrizione della convenzione urbanistica atta a disciplinare gli impegni assunti dal soggetto attuatore con l'amministrazione di Fiorano Modenese, così come da schema di convenzione allegato agli elaborati di progetto allegati al PAUR
- contestualmente alla sottoscrizione della convenzione urbanistica richiamata al precedente punto, si dovrà provvedere al versamento di una garanzia fidejussoria bancaria per un importo pari a **€ 13.097,68**, così come da computo metrico estimativo dedicato alle opere di sistemazione dell'area, denominato "OU\_XX\_CM01\_21\_5079", a copertura dell'effettiva realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria;
- si dovrà essere in possesso dell'Autorizzazione sismica ai sensi degli artt. 11 e 12 della L.R. 19/08 ss.mm.ii., ovvero si dovrà procedere contestualmente alla Denuncia del deposito del progetto

**Servizio Urbanistica – Sportello Unico Edilizia – Ambiente**

Via Vittorio Veneto n. 19, 41042 Fiorano Modenese

☎ : 0536/833278 Fax : 0536/ 833241

✉ : urbanistica@comune.fiorano-modenese.mo.it

esecutivo riguardante le strutture ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19/08 ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal D.G.R. 1814 del 07/12/2020 in adeguamento alle linee guida approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30 aprile 2020.

### **Aspetto Ambientale**

Con riferimento al procedimento unico di valutazione di impatto ambientale presso il sito in oggetto, esaminata la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali allegati alla pratica in particolare: lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), la Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), la documentazione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, la relazione di impatto acustico e la relazione sanitaria;

Considerato che dalla documentazione anzidetta si evince che l'oggetto della procedura riguarda la realizzazione di tre nuovi corpi di fabbrica, rispettivamente uno stabilimento produttivo, un magazzino esterno per le materie prime, un edificio servizi e nuovi parcheggi. Il progetto si sviluppa su una superficie complessiva di ca. 39.100 mq, compresi ca. 2.100 mq di tettoia fotovoltaica a copertura di parte dei parcheggi pertinenziali. L'intervento determinerà l'aumento della capacità produttiva attuale, che passerà complessivamente da 750.000 t/a a 1.000.000 t/a. A fianco delle esigenze di aumento della capacità produttiva, l'intervento si prefigge anche il miglioramento del comfort dei lavoratori dotando il complesso manifatturiero di spazi e servizi comuni;

Dato atto che il progetto è assoggettato alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della L.R. 4/2018, perché ricade al punto A.2.18 in quanto modifica o estensione dei progetti elencati nell'Allegato A.2 al punto A.2.15 *Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 35.000 tonnellate all'anno di materie prime lavorate dove la modifica o l'estensione è, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nei medesimi Allegati*, di competenza Regionale;

Precisato che ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- ❖ Provvedimento di VIA
- ❖ Pre-Valutazione di Incidenza (D.G.R.1191/2007)
- ❖ Variante degli strumenti urbanistici comunali e relativa VAS/ValSat
- ❖ Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
- ❖ Permesso di Costruire (L.R. 15/2013)
- ❖ Parere in materia sismica (L.R. 19/2008)
- ❖ Parere in merito al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- ❖ Autorizzazione alla realizzazione delle opere che interessano la fascia di rispetto ferroviaria
- ❖ Parere in materia di prevenzione incendi (DPR n.151/2011)

Preso atto delle considerazioni elaborate dal proponente rispetto:

- alle soluzioni alternative del progetto nonché all'alternativa "nulla";
- alle proposte di mitigazione e compensazione dell'inquinamento atmosferico prevedendo la piantumazione di circa 150 alberi in proprietà Kerakoll e di circa 35 alberi in corrispondenza dell'area pubblica lungo la strada Pedemontana;
- alle proposte di mitigazione e compensazione sulla risorsa idrica prevedendo la riduzione della portata in scarico del 50% rispetto alla situazione attuale, grazie alla realizzazione di due sistemi di laminazione nella zona sottostante il parcheggio e il piazzale a nord-ovest e grazie al recupero delle acque meteoriche per riusi secondari (nei WC)





Comune di Fiorano Modenese  
Provincia di Modena

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA ED AMBIENTE**

- alla riqualificazione urbanistica e dal risanamento di un'area già urbanizzata ed in quota parte anche degradata (lotto Ex Richetti con capannoni fatiscenti, con nuclei di contaminazione nel sottosuolo e con amianto in copertura),
- alla predisposizione di interventi virtuosi per il risparmio energetico, idrico e per l'inserimento di aree verdi a completamento del progetto;
- dell'assenza di impatti diretti significativi come da paragrafo di sintesi di cui alla sezione 7 della VALSAT;
- valutate positivamente la proposta di mitigazione delle attività di cantiere quali:
  - ❖ la realizzazione di barriere fisiche al perimetro del cantiere e teli antipolvere sui ponteggi così da garantire una schermatura sia rispetto ai rumori sia rispetto alle polveri generate durante le fasi di demolizione;
  - ❖ adozione di opportune misure di riduzione polveri attraverso il posizionamento di "fog cannon", la bagnatura della viabilità interna e dei materiali durante le fasi di demolizione, l'utilizzo di spazzatrici stradali per garantire la costante pulizia dell'area, l'utilizzo di mezzi con teli idonei ad evitare il sollevamento e la dispersione di polveri, il lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita;

Richiamate le proprie richieste di integrazioni formulate con nota del 25.07.2022;

Viste le integrazioni presentate;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/03/2006 di approvazione della zonizzazione acustica Comunale e delle norme tecniche e regolamentari delle attività rumorose che all'art. 12 – comma 5 disciplina, quale orario per attività di cantiere nei giorni feriali la fascia:

- 7.30-12.30
- 16-19 in periodo estivo;
- 15-18 in periodo invernale

Considerato che con pubblico avviso N° 708 del 22/06/2022 si è provveduto a dare comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati tecnici relativi al progetto comunicando altresì le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni in merito;

Considerato altresì che, scaduti i termini di 30 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni, non sono pervenute allo scrivente Servizio note da parte di soggetti interessati;

Ritenuto preponderante la riqualificazione ambientale-paesaggistica ed urbanistica dell'area derivante dalla realizzazione del progetto,

Visto il piano aria integrato regionale (PAIR 2020) e considerato che i Comuni di Fiorano e Sassuolo nei quali lo stabilimento andrà ad ampliarsi, presentano criticità sulla qualità dell'aria per il particolato PM10 e sono classificati come "area di superamento dei valori limite per le PM10" all'interno dell'Allegato 2-A del documento Relazione Generale del Piano Integrato Aria PAIR-2020,

**Servizio Urbanistica – Sportello Unico Edilizia – Ambiente**

Via Vittorio Veneto n. 19, 41042 Fiorano Modenese

☎ : 0536/833278 Fax : 0536/ 833241

✉ : urbanistica@comune.fiorano-modenese.mo.it

Richiamati gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio Comunale in particolar modo il PAESC ed il PUMS;

Vista la LR 4/18 e s.s.m. e i.;

Tutto ciò considerato e premesso e fatto salvo che il progetto venga realizzato coerentemente a quanto dichiarato nello studio di impatto ambientale e nella Valsat con particolare riguardo alle misure di mitigazione in premessa riportate, si considera che:

- in tema di Ambiente idrico: L'azienda è in possesso di Aua ed in fase di Procedimento unico ambientale, ha presentato modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale per la gestione delle acque reflue industriali derivanti dalla realizzazione del nuovo reparto produttivo. Si prevede la realizzazione di invasi di laminazione e attività di trattamento e riuso delle acque scaricate meglio descritto nella relazione di progetto Rif 00\_OU\_RT01-205079, comportanti un miglioramento rispetto alla situazione attuale. Fatte salve le valutazioni di idoneità degli scarichi e congruità della rete fognaria ad opera di Arpae e Hera si ritengono gli interventi proposti non significativi.
- in tema di Rumore: L'area di pertinenza aziendale è inserita in classe V (aree prevalentemente industriali) cui competono limiti assoluti diurni di 70 dBA e notturni di 60 dBA. I confini aziendali e il recettore abitativo (R09) più prossimo sono tutti in area di classe V. Le misure sullo stato di fatto e di progetto hanno evidenziato il rispetto dei limiti assoluti e differenziali ai ricettori **a condizione che vengano previsti interventi di mitigazione per le sorgenti più disturbanti in particolare in orario notturno (camini di emissione con silenziatori circolari passivi con ogiva)**. Gli impatti attesi per la fase di cantiere e di esercizio possono quindi essere considerati trascurabili, tuttavia si rimanda ad una ulteriore valutazione di impatto acustico in fase di accantieramento **con eventuale richiesta di deroga, nel caso in cui il proponente ritenga di non rispettare i limiti e/o gli orari previsti dalla DGR 1197/2020**, e alle prescrizioni già espresse da ARAPE Sac con proprio parere rilasciato per la modifica di AUA, assunto agli atti con prot. 1788 del 25/01/2023.
- in tema di Suolo e Sottosuolo: L'intervento non prevede di incrementare la superficie impermeabilizzata, anzi punterà al miglioramento delle attuali condizioni di permeabilità dell'area massimizzando le superfici verdi e permeabili. Inoltre l'abbattimento degli edifici esistenti ha consentito la rimozione dei nuclei di contaminazione, migliorando le condizioni ambientali del sottosuolo.
- in tema di Mobilità e Traffico: L'intervento prevede aumenti di traffico pesante in ingresso ed in uscita dallo stabilimento, oltre a quello generato dai veicoli dei dipendenti in aumento (che passeranno da 342 persone allo stato attuale a 444 persone nel 2030). L'incremento delle emissioni in kg/giorno derivanti dal traffico indotto nello stato di progetto rispetto allo stato attuale, risulta complessivamente: 1,49 kg/g per NOx e 0,068 kg/g per PM10, e rappresenta rispettivamente un incremento del 1,2% e dello 0,8% rispetto alle emissioni giornaliere dello stato di fatto. Le strade maggiormente interessate dai trasporti dell'azienda sono la SS724 Modena-Fiorano-Sassuolo, Via Circonvallazione Nord-Est e la SP 467 Pedemontana, l'aumento di traffico generabile dall'intervento proposto è pertanto considerabile come non significativo rispetto ai flussi di traffico della zona presa in esame. Il progetto prevede la realizzazione di un "controviale" in adiacenza alla Pedemontana e di parcheggi interni tali da non ostacolare il deflusso di mezzi in entrata ed in uscita dallo stabilimento. Si evidenzia che la riqualificazione del fronte strada Pedemontana contribuisce ad incentivare l'utilizzo della mobilità sostenibile prevedendo la creazione e la valorizzazione di percorsi pedonali che permettono di meglio connettere l'area di intervento con il sovrappasso esistente e quindi di poter raggiungere più facilmente ed in sicurezza le fermate TPL presenti nel raggio di 200 metri e la pista ciclabile presente dall'altra parte della strada Pedemontana rispetto all'area di intervento. Tuttavia, fatte salve le valutazioni di Arpae rispetto all'efficacia della modellizzazione proposta, **si suggerisce la valutazione di soluzioni mitigative e ottimizzazioni ad esempio attraverso azioni di Mobility Management per trasporti di mezzi e persone, nonché lavoro flessibile, al**



Comune di Fiorano Modenese  
Provincia di Modena

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA EDILIZIA ED AMBIENTE**

**fine di ottimizzare gli orari di accesso dei mezzi (pesanti e leggeri) in stabilimento lontani dagli orari di punta.**

- in tema di Flora Fauna ed Ecosistemi: Lo stabilimento si trova all'interno di un'area già industrializzata e a vocazione prettamente industriale, senza presenza di fauna e flora o di ecosistemi sensibili. Si ritiene che il progetto presentato non comporti alcun impatto nei confronti di flora, fauna ed ecosistemi presenti.
- in tema di Terre e Rocce da scavo: La ditta ha presentato il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi del DPR 120/2017 (aggiornato con nota del 18/01/2023) nel quale vengono illustrate le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo prodotte nell'ambito della realizzazione dell'opera e fornita una stima delle quantità di riutilizzo e smaltimento. La produzione totale di terre e rocce da scavo per la realizzazione dell'intervento è stimato in n 76.700 mc, di cui 49.000 mc costituite da materiali derivanti dagli scavi per la costruzione dei nuovi edifici (fondazioni e buche torri del capannone) e 27.700 mc derivanti dallo scavo per la sistemazione delle aree esterne agli edifici principali. Di questi quantitativi si stima che 43.200 mc siano riutilizzabili internamente. La maggior parte dei terreni scavati, soprattutto quelli generati dallo scavo delle buche per le torri impiantistiche, non trova invece necessità di impiego internamente al cantiere e pertanto verrà conferita esternamente per essere riutilizzata in siti esterni o, come ultima scelta, inviata al recupero/smaltimento in siti autorizzati. Per quanto concerne le terre e rocce da scavo in esubero prodotte nel cantiere si prende atto di quanto sottoscritto dal progettista nelle integrazioni presentate nelle quali si specifica che non è possibile definire con dettaglio i siti di destino, i quantitativi per ogni sito e le tempistiche degli utilizzi delle TRS, che siano in colonna A o in colonna B e che il sito di riutilizzo potrà essere individuato solamente nella fase di avvio del cantiere. **Sarà pertanto necessario presentare, prima dell'inizio delle opere di escavazione, una relazione comprovante la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del DPR 120/2017 ovvero che i materiali (sottoprodotti) soddisfano, per l'utilizzo specifico, tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti, i trattamenti di "normale pratiche industriale" e la protezione della salute e dell'ambiente e vengano fornite le informazioni, al momento mancanti, al fine di poter escludere dalla disciplina dei rifiuti le terre e rocce da scavo da destinarsi a siti esterni con indicazione non solo dei siti di destinazione ma anche dei quantitativi e dei tempi previsti per l'utilizzo.**

**Si prescrive inoltre in fase esecutiva un'accurata gestione del cantiere e delle terre e rocce da scavo al fine di:**

1. realizzare indagini integrative nelle aree interessate dai maggiori scavi previsti nella zona del nuovo capannone, delle buche torri e nell'ampliamento dello stabilimento K2, come proposto al capitolo 7.4 delle integrazioni al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (rif. doc. 99\_XX\_RT04\_21. che prevede almeno 9 nuovi sondaggi, 3 punti di indagine, l'esecuzione delle analisi chimiche sui campioni e la realizzazione dei test di cessione sul materiale di riporto per verificare la conformità al recupero). Tali nuove analisi saranno finalizzate ad ottenere maggiori informazioni sulla qualità del terreno naturale presente e avranno valore di sondaggi esplorativi.

2. redigere una planimetria con identificazione dell'ubicazione dei siti di deposito intermedio all'interno del sito di produzione con evidenza delle aree destinate alla gestione di terre e rocce da scavo (colonna A e colonna B) e aree di deposito rifiuti, tenendo separate le terre e rocce da scavo conformi alla colonna A da quelle conformi alla colonna B e dai rifiuti prodotti, si suggerisce l'individuazione di aree distinte anche tramite idonea cartellonistica;
3. garantire un deposito intermedio delle terre e rocce per un periodo consono e ritenendo inadeguata l'ipotesi di un deposito intermedio della durata massima di due anni,
4. adottate tutte le precauzioni/mitigazioni individuate nel Piano di Utilizzo al fine di evitare il dilavamento dalle acque meteoriche ed il trasporto eolico,
5. si ricorda che materiali presenti nel saggio S4 del 2021 il cui test di cessione ha evidenziato la non conformità al recupero, dovranno essere gestiti come rifiuti.

Si resta altresì in attesa di ricevere, come già avanzato in sede di richiesta di integrazioni, evidenza della corretta conclusione e certificazione delle procedure di bonifica delle aree situate in Comune di Sassuolo (lotto ex Richetti), relative alle operazioni di MISE avviate, per quanto di conoscenza, nel periodo 2011-2021.

- in tema di Emissioni in atmosfera: è stato richiesto alla ditta di valutare azioni per la riduzione, la mitigazione e/o la compensazione delle emissioni inquinanti tale da diminuire i possibili impatti derivanti dall'aumento produttivo e dal traffico indotto. La ditta con le integrazioni presentate ha proposto di abbassare a 8 mg/Nmc il valore massimo delle polveri in tutte le emissioni dello stabilimento. La modifica apportata con le integrazioni determina una consistente riduzione della richiesta inizialmente presentata che a seguito della riduzione proposta comporterebbe un incremento rispetto allo stato di fatto passando dall'83,6% al 37,3%. la ditta si impegna inoltre ad effettuare una verifica più attenta dello stato di conservazione dei filtri a maniche prevedendo un piano di sostituzione più frequente; **tale riduzione delle concentrazione di polveri e l'incremento nella sostituzione delle maniche dovrà essere riportata nell'aggiornamento dell'AUA.** Inoltre, fatte salve le valutazioni espresse da Arpae rispetto alla validità della modellizzazione proposta per valutare le ricadute sulla qualità dell'aria indotte sia dalle emissioni convogliate sia dalle emissioni da traffico e dalla stima della diffusione delle polveri sottili, e viste le proposte correttive e compensative suggerite dal proponente, complessivamente si ritiene l'impatto sulla matrice atmosfera accettabile;
- ai fini della pubblicazione all'albo pretorio del Comune: a tutt'oggi non sono pervenute osservazioni al progetto a seguito della pubblicazione all'albo pretorio comunale (rif. avviso di pubblicazione n.708 del 22/06/2022).

Pertanto fatto salvo quanto sopra espresso e prescritto, per quanto di competenza e quale contributo istruttorio per la procedura di PAU di competenza della Regione Emilia Romagna,

ESPRIME

**riconosce la sostanziale conformità del nuovo progetto agli obiettivi di programmazione e gestione del territorio comunale e non si evidenziano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento.**

IL DIRIGENTE

Cristina Scaravonati Arch.

Documento firmato digitalmente